

Un siciliano irregolare

Giuseppe Antonio Borghese, siciliano di Polizzi Generosa, paesino abbarbicato sulle Madonne, fu uno scrittore fra i più interessanti, acuti e indipendenti della sua generazione. La sua autonomia giungerà al culmine con il rifiuto di prestare il giuramento richiesto dal regime fascista ai docenti, scelta che lo costrinse a trasferirsi in America, dove visse dal 1931 al 1949, insegnando letteratura in varie università. Critico di grande profondità e narratore raffinato, dagli Stati Uniti egli non ruppe mai i legami con l'Italia. E lo testimonia la continua corrispondenza con il Corsera e la copiosa corrispondenza che egli tenne con il suo editore, Arnoldo Mondadori, che Vallecchi manda in libreria: Atlante americano, pp. 270, 12 euro.

